

SO.CREM- SOCIETÀ VARESINA PER LA CREMAZIONE
Verbale dell'assemblea annuale ordinaria del 15 maggio 2022

Il giorno 15 maggio 2022 alle ore 9.30, presso la “Sala ScopriCoop” posta al primo piano del supermercato COOP, via Francesco Daverio 44 - Varese, essendo andata deserta la prima convocazione indetta per il giorno venerdì 29 aprile 2022 alle ore 7.00, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea annuale ordinaria degli associati.

Il presidente Alessandro Bonfadini, accertata la presenza di 17 associati di cui 2 per delega, dichiara valida l'assemblea in seconda convocazione ed apre i lavori invitando l'associata Gabriella Ruggiero a svolgere le funzioni di segretaria.

Come primo atto provvede a leggere il seguente ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione affisso nella sede sociale, diffuso a tutti i soci tramite il notiziario “Il Nibbio” e pubblicato sul sito web dell'associazione:

1. Bilancio consuntivo al 31.12.2021, relazione di missione del Consiglio direttivo circa l'andamento morale e economico dell'Associazione e relazione del Collegio dei revisori. Delibere conseguenti
2. Varie ed eventuali.

Il presidente inizia quindi a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1 - Bilancio consuntivo al 31.12.2021, relazione di missione del Consiglio direttivo circa l'andamento morale e economico dell'Associazione e relazione del Collegio dei revisori. Delibere conseguenti.

Prima di illustrare il progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2021 e la relazione di missione del Consiglio direttivo che verranno sottoposti a questa assemblea per la loro approvazione, il presidente fa un accenno al nuovo statuto che è stato approvato il 27 marzo scorso dall'assemblea straordinaria alla presenza della notaia dott.ssa Borghi. Il presidente sottolinea che rispetto a quello in vigore, il nuovo statuto è stato modificato e integrato secondo le disposizioni del D. Lgs 117/2017 e che dopo l'approvazione la notaia ha provveduto ad inoltrarlo al RUNTS, unitamente alla richiesta di iscrizione della nostra associazione al Registro e quella di riconoscimento della personalità giuridica. La richiesta è stata protocollata dall'Ufficio Lombardia il 13.4.2022 e da quella data decorre il periodo di tempo di 60 giorni entro il quale il RUNTS può approvarlo o richiedere modifiche o integrazioni. Il nuovo statuto entrerà in vigore dalla data del provvedimento amministrativo di approvazione delle modifiche statutarie da parte del RUNTS.

Il presidente si sofferma su una importante novità contenuta nel nuovo statuto, ovvero il cambiamento degli organi dell'associazione e precisamente:

- il Consiglio direttivo viene sostituito dall'Organo di amministrazione;
- il Collegio dei probiviri non è più previsto;
- il Collegio dei revisori viene sostituito, laddove ne ricorresse l'obbligo o per nostra libera scelta, dall'Organo di controllo e da un Revisore legale dei conti (funzione che può essere svolta dallo stesso organo di controllo).

Per quanto riguarda l'Organo di amministrazione si tratta di una semplice ridenominazione e gli attuali consiglieri eletti dall'assemblea degli associati del 27.9.2020 conserveranno la loro carica fino alla scadenza naturale del loro mandato; il Collegio dei probiviri non è più previsto e in caso di necessità, le sue funzioni verranno surrogate da un Organismo di mediazione scelto tra quelli accreditati presso il Ministero della giustizia; l'Organo di controllo sostituirà l'attuale Collegio dei revisori che resterà in carica fino alla data di approvazione del nuovo statuto da parte del RUNTS e, qualora eletto, oltre al controllo contabile nel caso in cui non sia stato nominato un soggetto incaricato della revisione legale

dei conti, avrà competenze diverse e più ampie rispetto al Collegio dei revisori. Potrà essere un organo monocratico o collegiale, i componenti non necessariamente dovranno essere individuati tra gli associati e, come prevede il Codice del Terzo settore, dovranno essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397 del Codice civile (revisori legali iscritti nell'apposito registro) e nel caso di organo collegiale questi requisiti dovranno essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il presidente precisa che la nostra associazione, sulla base di quanto prevede il Codice del Terzo settore, non rientra tra quelle obbligate a nominare un Organo di controllo ed un Revisore legale dei conti, tuttavia, considerata la consistenza del nostro patrimonio e la circostanza che siamo una associazione giuridicamente riconosciuta, non sarebbe fuori luogo propendere per la scelta di avvalercene. Per varie ragioni il Consiglio direttivo non si è finora ancora espresso sull'argomento, che verrà esaminato e approfondito al più presto.

Il presidente passa quindi ad illustrare il progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2021 approvato dal Consiglio direttivo, che è stato redatto in conformità ai nuovi schemi di bilancio contenuti nel decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, dato che tale adempimento è fondamentale per la concreta applicazione del principio di trasparenza, che comunque la nostra associazione rispetta già appieno pubblicando sul proprio sito web i verbali delle assemblee, i bilanci, i proventi del 5 per mille e le spese sostenute con queste entrate.

Il presidente spiega che è stato adottato lo schema del bilancio sociale, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Per maggiore chiarezza di esposizione, per questa assemblea è stata predisposta una relazione che illustra fedelmente le poste di bilancio e l'andamento economico e finanziario e gestionale dell'ente, che della relazione di missione (che comunque verrà inviata al RUNTS e sarà pubblicata sul nostro sito web) rappresenta una fedele ma esaustiva sintesi.

Il bilancio al 31.12.2021 si è chiuso con un saldo attivo di € 10.253,33 (nel 2020 era di € 21.028,44), differenza esatta tra le attività e le passività dello stato patrimoniale e tra i costi e ricavi del rendiconto gestionale dedotte le imposte. Dai confronti con gli anni precedenti emerge che gli avanzi d'esercizio degli ultimi due bilanci (2020 e 2021) sono superiori a quello del 2019 (utile € 5.905,28) perché sono il risultato della sospensione, a partire dal 1.1.2020, del contributo ai familiari degli associati cremati, che nel 2019 aveva comportato una spesa di oltre € 14.000,00, contributo che oggi, considerata soprattutto la diminuzione delle iscrizioni, non sarebbe più sostenibile e comporterebbe l'aumento della quota associativa annuale che oggi è di € 10,00.

Il confronto dei dati consuntivi del 2021 con quelli del precedente esercizio 2020 registra un decremento dell'avanzo di € 10.775,11. Questo è il risultato della differenza tra minori ricavi del 2021 rispetto al 2020 (€ 14.639,07) e dei minori costi (imposte incluse) del 2021 rispetto al 2020 (€ 3.863,96), come dettagliato nell'analisi del rendiconto gestionale.

Risultanze dello Stato Patrimoniale

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Risulta confermato l'importo di € 6.000,00 del precedente anno.

B) Immobilizzazioni

Alla voce "immobilizzazioni materiali" i beni ammortizzabili sono stati iscritti al valore di acquisto dedotto l'importo già ammortizzato per complessivi € 147.166,75 rispetto al valore 2020 di € 151.673,63. Il valore delle "immobilizzazioni finanziarie" risulta invariato ed è pari ad € 300.195,00. Il totale delle "immobilizzazioni" è di € 447.361,75.

C) Attivo circolante

Si evidenzia una buona liquidità incrementata di € 16.272,88 rispetto al precedente esercizio.

Passivo

A) Patrimonio netto

Rimane invariato in € 15.000,00 il “Fondo di dotazione dell’Ente”. Il totale del “Patrimonio netto”, comprensivo dell’avanzo di gestione, risulta di € 536.036,87, con un incremento di € 7.463,33 rispetto al consuntivo precedente.

C) Fondi di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato incrementato di € 2.668,89 e l’attuale consistenza è di € 27.271,04.

D) Debiti

A questa voce vi concorrono “debiti verso fornitori”, “debiti tributari”, “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, tutti esigibili entro l’anno successivo, per complessivi € 2.631,37, con un incremento rispetto al consuntivo precedente di € 776,37.

E) Ratei e riscontri passivi

A questa voce concorrono, nel nostro caso, le quote sociali annuali anticipate per € 14.275,00 e si riscontra un lieve incremento di € 564,41 rispetto all’anno precedente.

Risultanze del Rendiconto Gestionale

Proventi e ricavi

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I “proventi da quote associative” si attestano a € 67.093,59, con un marcato decremento rispetto all’anno precedente (€ 79.571,10) dipeso soprattutto dall’introduzione, per il rispetto del principio di competenza e a partire dal consuntivo 2020, della voce “Quote associative anno in corso ancora dovute” stimata in € 6.000,00, che nel 2020 si era sommata alla voce “Quote arretrate” (ancora utilizzata nella contabilità del 2020) per un importo di € 7.410,00, entrate che dal 2021 vengono diversamente contabilizzate. Il principio di competenza nei bilanci viene imposto dalla normativa che disciplina il Terzo settore, e consiste nello scrivere in bilancio tutti i costi e i ricavi che hanno avuto un effetto nell’esercizio in questione, con o senza manifestazione finanziaria.

Tra i “proventi da quote associative”, minori entrate riguardano anche:

- le quote associative annuali (€ 48.958,59 rispetto a € 53.351,10 del 2020);
- le iscrizioni (€ 5.105,00 rispetto a € 5.520,00 del 2020);
- le quote figurative vitalizie (€ 7.030,00 rispetto a € 7.290,00 del 2020).

Diminuite anche le voci:

- “Erogazioni liberali (donazioni)”, da € 2.538,00 del 2020 a € 2.068,00;
- “Proventi del 5x1000”, da € 6.173,78 del 2020 a € 3.751,25, ma solo perché nel 2020 sono state accreditate due annualità relative agli anni finanziari 2018 e 2019. Dobbiamo quindi considerarlo un risultato positivo, perché rispetto alle singole annualità 2018 e 2019 è aumentato il numero dei donatori e l’importo accreditato. La somma introitata, in coerenza con quanto deliberato precedentemente dal Consiglio direttivo, verrà utilizzata per la parziale copertura dei costi del nostro semestrale “Il Nibbio” anno 2022.
- “Altri ricavi, rendite e proventi”, da € 3.493,00 del 2020 a € 2.120,00, ma unicamente perché sono state contabilizzate solo le sopravvenienze attive da quote sociali, mentre nel 2020 venivano sommati anche i contributi per i soci cremati (sospesi dal 1.1.2020) non riscossi dagli interessati entro 6 mesi dalla data del decesso.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Alla voce “altri investimenti finanziari” si riferiscono le cedole periodiche maturate nel corso del 2021 sui BTP e il saldo 2021 è positivo rispetto al 2020 (+ € 2.103,97).

Costi e oneri

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Rispetto all'esercizio precedente risultano complessivamente simili, con una differenza in aumento più evidente di € 1.275,81 per il costo personale, dovuta soprattutto all'aumento della quota TFR, conseguenza dell'applicazione dei coefficienti di rivalutazione 2021.

E) Costi e oneri di supporto generale

Per quanto riguarda il costo dei "servizi", è diminuito da € 6.356,00 a € 1.115,04 perché nel 2020 avevamo sostenuto le spese per il progetto preliminare riguardante il risanamento dei locali del vecchio crematorio. Per la voce "Altri oneri" (imposte e tasse) il costo esposto di € 117,00 non è confrontabile con quello dell'anno precedente (€ 482,88), perché l'importo relativo all'imposta IRAP per il 2021 (€ 722,00) è stato più correttamente scorporato e iscritto col segno negativo nel penultimo rigo del rendiconto dopo "Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte".

Complessivamente "oneri e costi" risultano inferiori ai "proventi e ricavi" determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa e **un avanzo d'esercizio di € 10.253,33.**

Alle ore 10,00 la consigliera Bianca Spoltore lascia l'assemblea.

Il presidente prosegue il suo intervento descrivendo i seguenti dettagli gestionali riguardanti l'attività della nostra Associazione facenti parte della relazione di missione:

Situazione dell'ente e andamento dell'associazione

Nonostante le difficoltà per le conseguenze della pandemia da Covid-19, tuttora in corso, l'associazione ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale garantendo tutti servizi rivolti ai propri associati, anche facendo ricorso ad un maggiore utilizzo di strumenti telematici. In tale contesto, pur registrando una diminuzione dei ricavi legati soprattutto alle minori nuove iscrizioni, grazie ad un attento controllo delle spese e una accurata pianificazione dell'attività associativa, l'associazione ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari. Le nuove iscrizioni di associati nel 2021 sono state 345, mentre le cancellazioni di associati a seguito di decesso, dimissioni volontarie e morosità sono state 528, con un saldo negativo di 183 associati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur persistendo il clima di difficoltà generato dalla pandemia Covid-19, con tutti i limiti organizzativi che ne derivano, l'associazione riprenderà quanto prima a svolgere la propria normale missione di divulgazione della pratica cremazionista anche tramite l'organizzazione di conferenze, dibattiti pubblici ed eventi, avvalendosi per questo scopo della collaborazione delle amministrazioni locali e dei mezzi di comunicazione di massa. Al tempo stesso l'associazione continuerà ad affidarsi alla collaborazione delle numerose imprese funebri fiduciarie che, soprattutto nel periodo di massimo picco dei contagi, hanno parzialmente sopperito alle nostre difficoltà operative fornendo, sulla base di preventivi accordi sanciti con apposita convenzione, informazioni ai cittadini interessati e facendo da tramite per la ricezione delle richieste di iscrizione all'associazione. L'incremento del numero degli associati è per l'associazione fondamentale, perché nonostante tutti i collaboratori, a partire dal presidente, svolgano la propria attività a titolo di volontariato e senza quindi percepire alcun compenso, va comunque detto che i costi fissi e variabili che deve affrontare sono comunque rilevanti e coperti quasi unicamente grazie alla quota sociale versata annualmente dagli associati il cui importo, invariato dall'entrata in vigore dell'Euro, è di 10 Euro.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi propri degli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale previste dallo statuto. L'associazione è una A.P.S. senza scopo di lucro avente lo scopo statutario di diffondere la cultura e il rito della cremazione e di assicurarne agli associati l'effettiva esecuzione,

sollevando i congiunti dall'onere di provvedere alle relative pratiche amministrative presso i comuni. A questo scopo, tramite il Presidente pro tempore, è "esecutore testamentario" dei propri associati ai fini della cremazione e della destinazione delle ceneri, come previsto e riconosciuto dalle leggi vigenti, in particolare dalla legge 130/2001, garantendo il rispetto delle loro volontà in tema di cremazione e destinazione delle ceneri anche contro l'eventuale parere contrario dei familiari. Nel corso del 2021 l'associazione ha garantito puntualmente tutti i servizi di assistenza rivolti ai propri associati ed ha continuando a svolgere, pur nei limiti imposti dall'emergenza sanitaria da covid 19, opera di informazione e di sensibilizzazione in tema di cremazione e destinazione delle ceneri avvalendosi, come mezzo di divulgazione, soprattutto del proprio periodico semestrale "Il Nibbio" inviato in formato cartaceo o informatico a tutti gli associati, nonché del proprio sito web che è stato tenuto costantemente aggiornato.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Il presidente conclude la sua relazione assicurando che il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2021 deliberato dal Consiglio direttivo e composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio. Propone pertanto all'assemblea di approvarlo e deliberare sulla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio **di € 10.253,33 al fondo "Risanamento locali vecchio tempo crematorio"**, in modo da preconstituire le necessarie risorse per l'esecuzione dei lavori che potranno essere iniziati dopo l'autorizzazione comunale. Il fondo in oggetto ammonta al 31.12.2020 a € 42.295,44 a fronte di un preventivo di massima dei lavori stimato in € 64.500,00 (IVA 10% compresa).

Terminata l'esposizione del bilancio consuntivo 2021, il presidente invita la signora Angela Bertoni, componente del Collegio dei revisori, a dare lettura della relazione del Collegio (allegata al presente verbale), con la quale i revisori esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2021 come proposto dal Consiglio direttivo riunitosi in data 20.3.2022, con la destinazione dell'intero avanzo di 10.253,33 Euro al "Fondo risanamento locali vecchio tempo crematorio".

A completamento del suo intervento il presidente sottolinea che nonostante il 2021 sia stato un anno difficile, al pari del 2020, per le note difficoltà causate dalla pandemia, l'associazione ha sempre garantito gli impegni assunti con i propri associati ed ha comunque portato a termine i propri obiettivi programmati (su tutti il nuovo Statuto) grazie al prezioso contributo dei pochi volontari che si sono resi disponibili. Di contro, l'organizzazione di eventi e l'opera di divulgazione della scelta cremazionista ha però inevitabilmente subito qualche rallentamento sia per i soliti vincoli causati dal covid, ma anche per la difficoltà di trovare la disponibilità dei nostri volontari, circostanza che in passato rappresentava invece un punto di forza dell'associazione. Auspica che si possa tornare a quel positivo rapporto di collaborazione e di disponibilità che ha connotato in passato la gestione della nostra associazione, ma che negli ultimi anni è venuto a mancare. Dà quindi la parola all'assemblea per la discussione.

Intervengono i seguenti associati:

Roberto Gervasini: ricorda il suo impegno a tenere aperta al lunedì pomeriggio la sede di via Marcobi, anche se l'affluenza di persone risulta molto scarsa. Chiede notizie dell'annuale concerto del 1° novembre e propone di organizzare nelle zone nevralgiche della città (es. portici di corso Matteotti) dei punti informativi. Il presidente ringrazia per la sua disponibilità, informa che difficilmente il concerto potrà essere organizzato per quest'anno e concorda con la sua proposta, ricordando che anni addietro analoga iniziativa veniva

organizzata presso i due principali cimiteri di Belforte e Giubiano grazie alla disponibilità dei volontari.

Ivo Bressan: esprime un plauso per l'impegno profuso dal presidente in questi anni e si dichiara concorde con il suo appello. Sottolinea che mantenere buoni rapporti con la pubblica amministrazione e con le persone che contano è determinante per conseguire gli scopi statutari della nostra associazione. Ricorda, in proposito, che recentemente il presidente ha avuto modo di incontrare più volte il Presidente della Commissione Sanità della Regione Lombardia dr. Emanuele Monti, che ha fatto visita anche alla nostra sede, il quale si è dichiarato molto interessato all'attività che facciamo ed ha promesso che vedrà di organizzare un incontro pubblico con tutte le amministrazioni comunali della provincia e altre attività interessanti a favore dei nostri associati che potranno essere svolte in collaborazione con l'ASST Sette Laghi. Quanto al bilancio ritiene che sia stato esposto in modo corretto ed esauriente. Ricorda che il nostro bilancio approvato dovrà essere inviato telematicamente al RUNTS in modo che risulti pubblico e visionabile da chiunque ne abbia necessità. Tra le iniziative svolte recentemente ricorda che è stata rinnovata la cartellonistica del cimitero di Giubiano grazie a una donazione della dott.ssa Paola Bassani vedova Valcavi e che la nostra associazione ha fatto da tramite con il Comune di Varese curando l'esecuzione dei lavori. Terminati gli interventi il presidente mette in votazione il la proposta di bilancio consuntivo al 31.12.2021, la relazione di missione del Consiglio direttivo e la proposta di destinare l'avanzo di esercizio di 10.253,33 Euro al fondo "Risanamento locali vecchio tempio crematorio".

L'assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare le proposte del presidente.

Punto 2. Varie ed eventuali

Nessuno chiede la parola.

Non essendoci altro da discutere e deliberare, l'assemblea ordinaria viene sciolta alle ore 11,30 previa lettura ed approvazione del presente verbale. Il presidente rammenta che il verbale e il bilancio saranno pubblicati sul nostro sito web.

La Segretaria
(Gabriella Ruggiero)

Il Presidente dell'assemblea
(Alessandro Bonfadini)

ALLEGATI AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 15 MAGGIO 2022

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Signori Soci, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 illustrato nella relazione del Presidente e sottoposto oggi al vostro esame si sintetizza nelle seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ	€ 580.214,28
PASSIVITÀ	€ 569.960,95
AVANZO di ESERCIZIO	€ 10.253,33
Tale risultato è confermato dal conto economico , che espone:	
RICAVI	€ 80.611,83
COSTI	€ 70.358,50
AVANZO di ESERCIZIO	€ 10.253,33

Esprimiamo, pertanto, PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del BILANCIO 2021 come proposto dal Consiglio direttivo riunitosi in data 20/03/2022 con la destinazione dell'intero avanzo al " Fondo risanamento locali vecchio tempio crematorio".

Si prende, inoltre, atto del mantenimento nel bilancio 2021 del "Fondo di dotazione dell'ente" del valore di € 15.000,00.

Varese, 21 marzo 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Alessandro Azzali, Angela Bertoni e Laura Cavalotti

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2021 APPROVATO

STATO PATRIMONIALE ANNO 2021

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020	PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	6.000,00	6.000,00	A) Patrimonio netto		
			I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	15.000,00
B) Immobilizzazioni			II - Patrimonio vincolato		
I - Immobilizzazioni immateriali			Totale patrimonio vincolato	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	III - Patrimonio libero		
II - Immobilizzazioni materiali			1) Riserve di utili o avanzi di gestione	510.783,54	492.545,10
1) Terreni e fabbricati	145.524,04	151.672,63	Totale patrimonio libero	510.783,54	492.545,10
2) Impianti e macchinari	494,91	0,00	IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	10.253,33	21.028,44
3) Attrezzature	1.146,80	0,00	Totale patrimonio netto A)	536.036,87	528.573,54
4) Altri beni	1,00	1,00			
Totale immobilizzazioni materiali	147.166,75	151.673,63	B) Fondi per rischi e oneri		
III - Immobilizzazioni finanziarie			Totale fondi per rischi e oneri B)	0,00	0,00
3) Altri titoli	300.195,00	300.195,00			
Totale immobilizzazioni finanziarie	300.195,00	300.195,00	C) Fondi trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.271,04	24.602,15
Totale immobilizzazioni B)	447.361,75	451.868,63			
			D) Debiti		
C) Attivo circolante			7) Debiti verso fornitori		
I - Rimanenze			- esigibili entro l'anno successivo	101,16	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00	- esigibili oltre l'anno successivo	0,00	73,31
II - Crediti			9) Debiti tributari		
1) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'anno successivo	0,00	293,00	- esigibili entro l'anno successivo	1.114,21	0,00
Totale crediti	0,00	293,00	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			- esigibili entro l'anno successivo	1.416,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	- esigibili oltre l'anno successivo	0,00	1.781,69
IV - Disponibilità liquide			Totale debiti D)	2.631,37	1.855,00
1) Depositi bancari e postali	126.712,53	110.079,10			
2) Danaro e valori in cassa	140,00	500,55	E) Ratei e riscontri passivi	14.275,00	13.710,59
Totale disponibilità liquide	126.852,53	110.579,65			
Totale attivo circolante C)	126.852,53	110.872,65	TOTALE PASSIVO	580.214,28	568.741,28
D) Ratei e riscontri attivi	0,00	0,00			
TOTALE ATTIVO	580.214,28	568.741,28			

RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2021

ONERI E COSTI	31.12.2021	31.12.2020	PROVENTI E RICAVI	31.12.2021	31.12.2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	67.093,59	79.571,10
2) Servizi	7.635,58	7.374,73	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	2.068,00	2.538,00
4) Personale	36.158,88	34.883,07	5) Proventi dei 5 per mille	3.751,25	6.173,78
5) Ammortamenti	6.276,78	6.928,38	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	18.333,22	18.197,40	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.120,00	3.493,00
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	68.404,46	67.383,58	Totale	75.032,84	91.775,88
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)				6.628,38	24.392,30
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi per rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)				0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	5.578,99	3.475,02
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	5.578,99	3.475,02
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				5.578,99	3.475,02
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	1.115,04	6.356,00	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	117,00	482,88			
Totale	1.232,04	6.838,88	Totale	0,00	0,00
TOTALE ONERI E COSTI	69.636,50	74.222,46	TOTALE PROVENTI E RICAVI	80.611,83	95.250,90
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)				10.975,33	21.028,44
Imposte				-722,00	0,00
Avanzo/disavanzo di esercizio (+/-)				10.253,33	21.028,44